

**Riunione del Consiglio di Istituto
dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione**

15/07/2025

Elenco partecipanti:

Direttrice:

- Tiziana Catarci

Membri del Consiglio di Istituto (in ordine alfabetico):

- Laura Barca
- Stefano Borgo
- Diana Giorgini
- Fabio Grimaldi
- Andrea Giovanni Nuzzolese
- Angelo Oddi
- Pasquale Rinaldi
- Vieri Giuliano Santucci
- Alessandro Sapienza

Stefano Borgo partecipa alla riunione in modalità telematica. Tutti gli altri partecipanti si incontrano in presenza presso l'Aula Montessori della sede principale dell'ISTC.

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni Direttrice in merito alla Conferenza d'Istituto**
- 2. Varie ed eventuali**

La riunione si apre alle ore 11:30

Resoconto della riunione per punti

1) Comunicazioni Direttrice in merito alla Conferenza d'Istituto

La Direttrice espone la sua proposta per la realizzazione del convegno di Istituto. L'idea avanzata è quella di realizzare un convegno scientifico a cui partecipi tutto il personale ISTC, dai ricercatori agli amministrativi. L'Istituto coprirà i costi per il personale strutturato. Sarà comunque possibile includere il personale non strutturato, con i fondi dei gruppi di ricerca.

Il convegno si articolerebbe su due giornate, prevedendo quindi anche un pernottamento. La Direttrice propone di individuare una struttura adeguata che possa accogliere tutto il personale per l'intera durata dell'evento, offrendo un livello di servizio soddisfacente e un buon rapporto qualità-prezzo.

La finestra temporale ipotizzata per lo svolgimento della conferenza è marzo 2026, periodo più adatto sia per la programmazione che per la partecipazione del personale. Al momento, non è stata ancora individuata una specifica destinazione per ospitare l'evento: si resta quindi aperti a proposte, con l'obiettivo di individuare una sede logisticamente comoda, funzionale e accessibile per tutti i partecipanti.

2) Varie ed eventuali

Situazione personale amministrativo

La Direttrice comunica di essersi interfacciata col Dott. Raimondi, Direttore Centrale delle risorse umane, relativamente al concorso pubblico per Collaboratori di Amministrazione - VII Livello. Il concorso è ormai in dirittura d'arrivo, per cui se ne prevede la chiusura a Novembre 2025. Rispetto alle 4 unità di personale richieste dall'Istituto, al momento Raimondi ha comunicato alla Direttrice di poter garantire ad ISTC solo 2 unità, una assegnata alla sede di Roma ed una alla sede di Catania.

Nonostante questo concorso preveda un rafforzamento del personale amministrativo dell'Istituto, questo non è sufficiente, anche alla luce dei pensionamenti previsti nei prossimi mesi. Perciò, la Direttrice intende sollecitare l'aumento delle posizioni destinate ad ISTC, inviando al Dott. Raimondi un rapporto informativo della situazione attuale, così da evidenziare le necessità strutturali dell'amministrazione. Tale rapporto ribadirà i prossimi pensionamenti (Francesca Saguto e Cristina Sottocornola) ed evidenzierà, possibilmente con dati puntuali, il fatto che alcune unità di personale delle sedi distaccate lavorino di fatto per tutto l'Istituto, cercando di sopperire alle diverse esigenze, e non solo per la sede locale.

Secondo Pasquale Rinaldi, è opportuno valutare che queste posizioni potrebbero avere ulteriori scorrimenti. Realizzare un nuovo concorso di tale portata, infatti, presenta notevoli complessità, sia in termini di costi che, soprattutto, di tempi.

Fabio Grimaldi sottolinea però che le graduatorie dei concorsi pubblici possono scorrere, per legge, fino a un massimo del 20% oltre il numero dei posti messi a bando. Aggiunge anche che, se il concorso finisse a novembre e le nuove unità di personale prendessero servizio a gennaio, non sarebbero concretamente operative prima di 6 mesi dall'assunzione (per necessità di inserimento e formazione).

La Direttrice comunica che la criticità maggiore resta quella degli acquisti e che l'arrivo di queste nuove due unità non riuscirà comunque a rendere completamente efficiente la macchina amministrativa.

Pasquale Rinaldi informa della presa di servizio di una risorsa amministrativa per la sede di via Nomentana, suggerendo che potrebbe aiutare ad alleggerire alcuni processi.

La Direttrice aggiunge che questa risorsa svolgerà inizialmente un periodo di affiancamento, probabilmente con Stefano Marta. A valle dell'affiancamento, rappresenterà sicuramente un nuovo ingresso importante per l'Istituto.

Concorso per ricercatore III livello

La Direttrice comunica di aver interagito col Dott. Raimondi anche relativamente alla posizione da ricercatore di III livello assegnata all'Istituto. In particolare, il bando richiede che venga specificato quali lauree siano considerate ammissibili per la partecipazione. Tuttavia, essendo il nostro un istituto altamente interdisciplinare, selezionare l'accesso dei candidati sulla base della laurea rischia di risultare penalizzante, poiché da un lato precluderebbe l'accesso a molti ricercatori validi, dall'altro ciò andrebbe proprio contro il principio di multidisciplinarietà che costituisce una delle prerogative del nostro Istituto (nonché un valore ripetutamente sottolineato dall'Ente stesso). I membri del CdI concordano all'unanimità con la Direttrice su questa posizione, per cui si decide di inserire nel bando la lista di tutte le lauree, insieme alle relative equiparazioni (lauree specialistiche e vecchio ordinamento).

Andrea Giovanni Nuzzolese sottolinea come l'introduzione dei settori ERC, rispetto alle precedenti aree strategiche, abbia introdotto non poche migliorie. Eppure la presenza di questo vincolo sulla laurea certamente introduce una problematica non indifferente.

La Direttrice concorda, suggerendo che dovremo in futuro trovare il modo per superare questa limitazione.

Programmazione futura

La Direttrice sottolinea la necessità di iniziare a ragionare su una programmazione futura del reclutamento, a partire dalle necessità dell'Istituto e discutendo anche su quali criteri dovrebbero essere utilizzati.

Andrea Giovanni Nuzzolese chiede se ci sono dei meccanismi a disposizione dell'Istituto per poter poi sfruttare la programmazione realizzata. Seppure negli anni l'Istituto non si è dotato di una programmazione sistematica sulle possibili assunzioni, questo è fortemente collegato ad una mancanza di pianificazione da parte dell'Ente sui reclutamenti (ed in particolare alla scarsa frequenza di questi).

La Direttrice risponde che la programmazione è uno strumento fondamentale proprio per supportare e sollecitare la richiesta di concorsi. Certamente, il problema risiede poi nella mancanza di concorsi sistematici e nella mancanza di metodologie mirate di reclutamento.

La Direttrice chiede ai membri del CdI di attivarsi su questo punto, in modo poi da poter fare una riunione a riguardo nella seconda metà di settembre.

Associazioni: valutazioni, approvazioni

Relativamente alle associazioni con incarico di collaborazione, il Cdl approva le seguenti candidature:

1. Jonata Carvalho

La Direttrice comunica di aver proceduto con l'associazione da ricercatore emerito per Rino Falcone, già annunciata nel precedente Cdl.

Stefano Borgo sottolinea che l'Istituto gode di molte figure di rilievo, che meriterebbero di essere proposte come ricercatore emerito. La Direttrice si mostra sensibile sull'argomento, suggerendo di proporre in futuro anche le altre candidature.

Pasquale Rinaldi avvisa che saranno presentate prossimamente altre due richieste di associazione, quelle di Sabina Fontana, con incarico di collaborazione, e Maria Cristina Caselli, con incarico di collaborazione senior.

Problematica rete sede via Nomentana

Pasquale Rinaldi informa delle costanti problematiche di rete di cui soffre la sede di via Nomentana. La sede è collegata ad internet tramite un collegamento dedicato via radio, il cui funzionamento è tuttavia molto spesso compromesso, anche banalmente a causa del vento o delle intemperie. Ciò introduce numerosi disagi all'attività lavorativa, sia dei ricercatori che degli amministrativi. Pasquale riporta che Giancarlo Petrosino si è informato per la procedura di installazione della fibra ottica, ma che questa non può essere attivata per via dell'attuale tipologia di contratto d'affitto. Tuttavia, la tipologia contrattuale nasce da una scelta imposta dal CNR stesso. Di conseguenza, si genera un cortocircuito che impedisce di fatto la risoluzione del problema.

Diana Giorgini consiglia di sottolineare la presenza di una stabile collaborazione scientifica con la struttura ospitante (Istituto Statale per Sordi di Roma), con cui adesso c'è anche un esplicito contratto. Queste garanzie dovrebbero già essere più che sufficienti per procedere con l'attivazione della rete via fibra.

Andrea Giovanni Nuzzolese suggerisce di mandare una lettera per segnalare e lasciare traccia di questa problematica, sottolineando come il ponte radio non sia sufficiente per il fabbisogno lavorativo, creando problemi quotidiani al personale tutto.

A integrazione, si riporta che Giancarlo Petrosino ha comunicato col servizio reti del CNR, il quale ha intenzione di realizzare un collegamento via fibra o direttamente con il CNR centrale o tramite la sede di via Romagnosi, in base alla convenienza economica dell'operazione. Giancarlo ci terrà informati sull'evoluzione di questa situazione.

La riunione si chiude alle ore 13:15

Il Segretario

(Alessandro Sapienza)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aless Sapienza', with a long, sweeping horizontal stroke at the end.

La Direttrice

(Tiziana Catarci)